

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

f.to (Congiu dott. Gianluca)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Busia Dr.ssa Giovannina)

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

X è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno **24.10. 2016** per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 30 della L.R.n°38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

___ E' stata comunicata con lettera n. _____- in data _____ alla Prefettura in relazione al disposto dell'art.135 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

X è stata comunicata, con lettera n. ___in data _____ ai capigruppo consiliari (art. 30 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

___ E' stata trasmessa al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale (art. 31, comma 1 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

Dalla Residenza Comunale lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (**Busia Dr.ssa Giovannina**)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio.

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

___ E' stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____, al Co.Re.Co., a richiesta dei sigg. Consiglieri per il controllo:

___ nei limiti della illegittimità denunciate;

___ perché ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio;

___ E' stata trasmessa con lettera n. _____, in data _____, al Co.Re.Co. a richiesta del Sig. Prefetto fatta con lettera n. _____, in data _____

E' divenuta esecutiva _____;

___ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione;

___ decorsi 20 gg. dalla ricezione da parte del Co.Re.co.;

___ dell'atto;

___ dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti;

___ senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

Avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità.

___ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dalla L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

GIRASOLE LÌ 24.10. 2016

Il Segretario Comunale (Busia Dr.ssa Giovannina)

COPIA

COMUNE DI GIRASOLE

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **39** del Reg.

Data **20.10.2016**

OGGETTO: RICHIESTA DIPENDENTE: RIDUZIONE ORARIO DI LAVORO

L'anno duemilasedici il giorno **venti** del mese di **Ottobre** alle ore **19,50** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
CONGIU GIANLUCA	SINDACO	X	
PIRAS LODOVICO	ASSESSORE	X	
ENNE GIOVANNI	ASSESSORE	X	
MURGIA LUCIA	ASSESSORE	X	
MURINO SERENA	ASSESSORE	X	

Risultato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Congiu Gianluca nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Busia Dr.ssa Giovannina

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n°267;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

X Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

X Il Responsabile del servizio Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE, che allegato al presente atto sotto la lett. "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la richiesta datata 27.09.2016, in atti al prot. 3015 del 26.09.2016, con la quale la sig.ra Irene Melis, dipendente di Cat. C assegnata all'Area Amministrativa-Finanziaria, ha chiesto la riduzione dell'orario di lavoro da 32 a 28 ore settimanali, motivata da necessità di carattere personale;

RICORDATO che l'istituto del part-time nel pubblico impiego è stato introdotto dall'art. 7 della legge 554/88 ed è disciplinato in particolare dagli artt. 4, 5 e 6 del CCNL sottoscritto in 14.09.2000 nonché dall'art. 10 del D.lgt. 25.02.2000 n. 61, in attuazione delle direttive europee, come modificato dal D.lgs. 276/2003 artt. 46 e 85;

RICHIAMATO l'art. 73 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito dalla Legge 06.08.2008, n. 133, di modifica dell'art. 1, comma 58 della Legge 23.12.1996, n. 662, il quale prevede che la richiesta di riduzione dell'orario di lavoro non sia un diritto generalizzato ma sia rimessa alla valutazione dell'Amministrazione e che la stessa possa essere negata nel caso in cui la riduzione comporti un pregiudizio alla funzionalità organizzativa dell'amministrazione stessa;

TENUTO conto che nell'ente attualmente è presente un'altra dipendente in part-time;

DATO ATTO che la riduzione dell'orario di lavoro determina per l'ente un risparmio di spesa che è dato dalla diminuzione della retribuzione spettante al dipendente proporzionale al minor orario di lavoro prestato;

VALUTATO come la richiesta del dipendente non pregiudichi l'organizzazione del servizio di appartenenza;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267;

Con votazione unanime espressa nei termini di legge

DELIBERA

DI ACCOGLIERE la richiesta presentata dalla dipendente Sig. Irene Melis, dipendente di Cat. C assegnato all'Area Amministrativa-Finanziaria, riducendo l'orario di lavoro della stessa da 32 a 28 ore settimanali;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario, tutti gli adempimenti conseguenti;

DI DARE ATTO che la riduzione dell'orario di lavoro determina per l'ente un risparmio di spesa che è dato dalla diminuzione della retribuzione spettante alla dipendente proporzionale al minor orario di lavoro prestato.

DI RENDERE la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.